

## V DOMENICA DI QUARESIMA

### UNITÀ PASTORALI GESU' RISORTO, S. MARIA, SANTI MARTIRI ANAUNIESI

via Arrigo Castelli, 6 - 38011 Cavareno (TN)  
E-mail segreteria: [cavareno@parrocchietn.it](mailto:cavareno@parrocchietn.it)  
Tel. 0463 831297 - cell. don Carlo 334 9792382  
E-mail don Carlo: [crepazcarlo@gmail.com](mailto:crepazcarlo@gmail.com)  
Sito web: <https://www.parrocchiealtavaldinon.it>

Carissimi, oggi riportiamo una bella preghiera del cardinal Angelo Comastri.

“Mentre era sulla Croce, Gesù ci ha fatto l'ultimo prezioso dono, l'ultimo regalo: ci ha donato la sua mamma. Infatti, indicando con gli occhi l'apostolo Giovanni, che rappresentava tutta l'umanità, Gesù disse a Maria: “Donna, ecco tuo figlio”, cioè: fagli da mamma. ...Il primo compito della mamma è proteggere i figli nell'ora del pericolo”. Per questo ci rivolgiamo a lei con fiducia in questo periodo difficile.



**O Maria, per il tuo sì umile e libero sei diventata la prima culla di Dio, il primo tabernacolo dell'Altissimo, l'inizio dell'ultimo capitolo della storia.**

**Tu hai visto gli apostoli felici attorno a Gesù. Poi li hai visti tristi nell'ora della Passione e hai raccolto nel cavo della tua mano le loro lacrime di paura e di smarrimento.**

**Maria, Madre della Chiesa, tu non hai avuto paura quando è giunta la Croce. E provasti di nuovo l'emozione di Betlemme quando Gesù dalla Croce ti chiamò Madre aprendo nuovi orizzonti alla tua maternità.**

**Tu hai sentito il fremito della Pentecoste e hai visto gli apostoli uscire dal Cenacolo spinti da un'onda di entusiasmo che giunge inalterata fino a noi.**

**Maria, Madre della Chiesa, stringici al petto e donaci il battito del Cuore del tuo Figlio Gesù. Amen.**

## IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA

*Può essere un modo per fare un po' di preghiera personale oppure un po' di preghiera e catechesi con i bambini.*

*Dopo un po' di silenzio, chiedi lo Spirito Santo. Poi leggi con calma la Parola di Gesù. Lascia che ti entri dentro, che ti colpisca dove deve. Abbi fiducia: Lui ha da dirti qualcosa di importante...*

### Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 11)

*(Questa di seguito è la forma “breve”, quella lunga è Gv 11,1-45)*

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, **io credo** che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù:

«Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi



hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «**Lazzaro, vieni fuori!**». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

*Cosa ti ha colpito di questa parola? Apri il tuo cuore a Dio... Lui ti ascolta. E poi fai silenzio. Lascia che sia Lui a parlarti... Poi leggi questa storia:*


*Un uomo trovò il bozzolo di una farfalla. Un giorno apparve una piccola apertura. Si sedette e guardò per diverse ore la farfalla mentre lottava per far passare il suo corpo attraverso quel piccolo buco. Poi sembrò che non facesse più alcun progresso. Appariva come se fosse uscita per il massimo che poteva e non potesse avanzare ulteriormente. Così l'uomo decise di aiutare la farfalla. Prese un paio di forbici e divise in due la parte del bozzolo ancora chiusa. La farfalla ne emerse facilmente. Ma aveva un corpo gonfio e piccole ali avvizzite. L'uomo continuò a guardare la farfalla, perché si aspettava che, da un momento all'altro, le ali si sarebbero ingrandite ed espansero in modo tale da essere in grado di sorreggere il corpo, che si sarebbe, nel frattempo, sgonfiato. Non successe niente! Di fatto la farfalla impiegò il resto della sua vita trascinandosi intorno, con un corpo gonfio e ali avvizzite. Non fu mai capace di volare. Quello che l'uomo, nella sua precipitosa*

gentilezza non aveva capito, fu che la ristrettezza del bozzolo e la lotta richiesta alla farfalla per uscire da quella piccola apertura, erano il modo Divino per far fluire i fluidi dal corpo della farfalla alle sue ali, in modo che sarebbe stata in grado di volare, una volta che avesse finalmente guadagnato la libertà, fuori dal bozzolo.



**Quella farfalla siamo noi. La lotta, gli ostacoli sono esattamente quello di cui abbiamo bisogno per crescere. Non siamo soli, Gesù dice anche a noi, come a Lazzaro “vieni fuori”; con la sua presenza amorosa ci rende partecipi della sua Risurrezione.**

Ho chiesto la Forza...  
e Dio mi ha dato le Difficoltà per rendermi forte.  
Ho chiesto la Saggezza...  
e Dio mi ha dato Problemi da risolvere.  
Ho chiesto la Prosperità...  
e Dio mi ha dato Cervello e Muscoli per lavorare  
Ho chiesto il Coraggio...  
e Dio mi ha dato Pericoli da superare  
Ho chiesto Amore...  
e Dio mi ha dato gente bisognosa da aiutare.  
Ho chiesto Favori...  
e Dio mi ha dato Opportunità.  
Non ho ricevuto niente di quanto volevo...  
ho ricevuto tutto quello di cui avevo bisogno!



Caritas Decanale di Fondo

*“Carità e amore sono la stessa cosa.  
Con la carità dai amore; perciò non limitarti a dare denaro, ma invece tendi la mano.”*

Madre Teresa di Calcutta

## AVVISI UNITA' PASTORALI

1. L'intera comunità cristiana trentina è chiamata a **raccogliersi per un MOMENTO QUOTIDIANO DI PREGHIERA AL SUONO DELLA CAMPANA DELL'AVE MARIA DI TUTTE LE CHIESE, ALLE ORE 20.30.** «È importante – richiama l'arcivescovo Lauro – sentirvi **uniti nell'invocazione a Dio**, affinché possa finire presto questa grande calamità. In giorni così drammatici (...) **Gesù soffre con noi**: la paura e l'incertezza di tutti non travolgano il coraggio e la speranza che solo Lui può infonderci.”
2. Sul Sito potete trovare gli orari delle **Messe** alla televisione o sugli altri mezzi di comunicazione, una Novena di preghiera molto semplice per chiedere l'aiuto del Signore, **qui il link con tutti gli orari**. In particolare ricordiamo che la domenica alle 10.00 c'è la S. Messa con il nostro vescovo dalla Cattedrale – su Telepace Trento (canale 601) e in streaming sui siti della Diocesi.
3. Sul Sito abbiamo pubblicato i bellissimi disegni dei bambini/e e dei ragazzi/e **“Andrà tutto bene”** che vi consigliamo di vedere [cliccando](#) qui. I bambini/e – ragazzi/e potrebbero continuare a mandare le foto **a)** di **preghiere** fatte con le loro parole, abbellite da colori e disegni. **b)** oppure di **disegni** di come vi immaginate, la vita, gli abbracci, i giochi, la scuola, la Messa insieme quando questa situazione triste sarà passata. **c)** oppure **idee di giochi** o di cose da fare nelle nostre case... ecc. ecc. Queste foto potete continuare a mandarle a don Carlo via WhatsApp o mail. Oppure potete scrivere delle preghiere o fare dei commenti direttamente sulla pagina del Sito, sezione Catechesi. In fondo alla pagina c'è una finestra per i commenti e le preghiere, ma con gentilezza e rispetto. Qui il [link](#).
4. Numero della Caritas Alta Val di Non per bisogni urgenti 340 8205938 dal lunedì al venerdì dalle ore 19.30 alle ore 21.00. Notizie sul sito → [Caritas](#).
5. Le **visite agli ammalati**, per direttiva della Diocesi, sono sospese, ma ricordiamo che per l'unzione dei malati o qualsiasi situazione di bisogno **urgente** si può sempre telefonare a don Carlo.
6. Fino al termine dell'emergenza Covid-19, l'edizione digitale del settimanale **Vita Trentina** è aperta a tutti gratuitamente. Basta cliccare sull'apposito spazio sul sito [www.vitatrentina.it](http://www.vitatrentina.it) per accedere alla versione online e a tutti gli arretrati.

Quando si guarda la Messa alla televisione o altri mezzi, si può fare la **Comunione Spirituale**. Il desiderio e la fede ci faranno accogliere veramente Gesù nel cuore.

## COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, io credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti nella Santa Comunione, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore... *(pausa di silenzio)* ...Come già venuto, io ti abbraccio e mi unisco totalmente a te; non permettere che io mi separi mai più da Te

*Oppure (proposta dal Papa in questi giorni)*

Ai tuoi piedi, o mio Gesù, mi prostro e ti offro il pentimento del mio cuore contrito che si abissa nel suo nulla e nella Tua santa presenza. Ti adoro nel Sacramento del Tuo amore, desidero riceverti nella povera dimora che ti offre il mio cuore. In attesa della felicità della comunione sacramentale, voglio possederti in spirito. Vieni a me, o mio Gesù, che io venga da Te. Possa il Tuo amore infiammare tutto il mio essere, per la vita e per la morte. Credo in Te, spero in Te, Ti amo. Così sia.

## ANIMA CHRISTI

Anima di Cristo, santificami,  
Corpo di Cristo, salvami.  
Sangue di Cristo, inebriami.

Acqua del costato di Cristo, lavami.  
Passione di Cristo, fortificami.  
Oh buon Gesù, esaudiscimi.

Nelle tue piaghe, nascondimi.  
Non permettere che io sia separato da Te.  
Dal nemico maligno difendimi.

Nell'ora della mia morte chiamami,  
e comandami di venire a Te,  
perché con i tuoi Santi ti lodi  
nei secoli dei secoli. Amen.



Clemente d'Alessandria, sollecitava a guardare al cielo:

**"CRISTO HA TRASFORMATO  
TUTTI I NOSTRI TRAMONTI IN AURORE".**

NB! Sulla Confessione e assoluzione senza l'incontro con il sacerdote, attraverso la "contrizione perfetta", si dirà qualcosa nel prossimo foglietto